



Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. 2016/679) raccolti dal Comune di Genova, Sportello Unico Attività Produttive SUAP, per la pratica di SCIA variazione / trasferimento / ampliamento attività di acconciatore/estetista in zona tutelata

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

Il SUAP del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata all'istanza di cui all'oggetto, tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Nella fattispecie vengono raccolti dati personali come nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, etc per l'istruzione della pratica in oggetto. I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra dal personale del Comune di Genova e da eventuali collaboratori esterni, come Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Il conferimento dei dati richiesti nei campi contrassegnati da asterisco (o indicati nel modulo quali obbligatori) è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per quanto richiesto. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco (o non indicati nel modulo quali obbligatori), pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova è facoltativo, e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Alcuni dati potranno essere pubblicati *on line* nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Data _____

Firma _____

S.U.A.P.
Sportello Unico Attività Produttive
Via di Francia 1- 16149 Genova

IL MODELLO DEBITAMENTE COMPILATO E FIRMATO, CON I RELATIVI ALLEGATI, DEVE ESSERE INOLTROTO FIRMATO DIGITALMENTE IN FORMATO **PDF .P7m ALL'INDIRIZZO DI Posta Elettronica Certificata (P.E.C.): comunegenova@postemailcertificata.it**

SCIA PER VARIAZIONE / TRASFERIMENTO / AMPLIAMENTO IN ATTIVITA' DI ACCONCIATORE/ESTETISTA





INTESA di cui alla DELIBERA della GIUNTA COMUNALE n. 136 del 29/06/2018
Estratto

Art. 5. NUOVE ATTIVITA' ECONOMICHE IL CUI SVOLGIMENTO E' INTERDETTO ALL'INTERNO DEL PERIMETRO OTTENUTO DALLA SOVRAPPOSIZIONE DELL'AREA DI RISPETTO DEL RICONOSCIMENTO UNESCO DEL CENTRO STORICO CON QUELLA DELL'AMBITO AC – CS DEL VIGENTE PUC

Le attività sotto indicate costituiscono elencazione tassativa per cui la ricezione di SCIA – Istanze riferite o riferibili al loro svolgimento sotto qualsiasi forma saranno considerate irricevibili e ne sarà data comunicazione all'interessato per le vie di rito:

- o Lavanderie automatiche ad eccezione di quelle in cui è possibile accedere solo con apposita tessera e pertanto chiuse al pubblico;
- o Attività di vendita al dettaglio e/o somministrazione effettuata mediante apparecchi automatici di generi alimentari in apposito locale ad essa adibito in modo esclusivo o prevalente di cui all'art. 105 della L.R. 02/01/2007 e s.m.i.;
- o Phone center, telefonia, fax;
- o Internet point-money transfer e money change sia che dette attività siano svolte in un esercizio ad esse esclusivamente dedicato sia che coesistano con attività di altro tipo;
- o Sexy shop;
- o Attività alimentari, artigianali e non, di preparazione/cottura finalizzata alla vendita di alimenti che preveda l'utilizzo nella preparazione di alimenti precotti (es. kebab...);
- o Esercizi di commercio al dettaglio del Settore merceologico alimentare che contemplano bevande alcoliche eccetto quelle che possiedono certificazioni di qualità ai sensi di certificazioni di prodotto riconosciute agli alimenti della comunità europea che vengono rilasciate da enti ed organismi di certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e garantiscono la provenienza originale del prodotto e/o che il processo di produzione avvenga in virtù di modalità legate a tipicità territoriali nel rispetto del disciplinare che sovrintende al marchio di qualità;
- o Attività di macelleria e polleria che prevedono la vendita di prodotti non di origine italiana;
- o Disco pub, discoteche e night club;
- o esercizi di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso del settore merceologico non alimentare che svolgono l'attività di "compro oro";
- o esercizi di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso del settore merceologico non alimentare che offrono una gamma indistinta e generalizzata di prodotti vari senza alcuna specializzazione;
- o Esercizi di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso di vendita dell'usato ad eccezione dell'abbigliamento e suoi accessori, arredamento e complementi di arredo e oggetti da collezione.
- o Esercizi di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso, sia monotematiche sia come prodotto in rivendita con altri, della cannabis e dei suoi derivati in campo alimentare, cosmetico e nutrizionale con effetto farmaceutico; o attività di carrozzerie, gommista, mecatronico e centro di revisione; o attività di vendita/noleggio bombole di gas infiammabili;
- o Esercizi di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso per vendita di accessori per telefonia, esclusi i marchi di telefonia mobile;
- o Attività di somministrazione di alimenti e bevande svolte da associazioni e circoli di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2001, n. 235 (Regolamento recante semplificazione del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati)
- o Esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa con superficie netta di vendita di oltre 150 mq che prevedono il consumo sul posto;
- o Attività di centri massaggi ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n.4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate". Le attività sopra elencate sono vietate sia come nuova attività che per trasferimento dall'esterno all'interno del perimetro indicato sia come ampliamento della superficie di vendita per le attività già esistenti ed avviati.

Art. 6. REQUISITI E CRITERI GENERALI PER APERTURA ATTIVITA' ECONOMICHE DEL SETTORE MERCEOLOGICO ALIMENTARE I prodotti posti in vendita dovranno garantire la tracciabilità delle materie prime utilizzate nella filiera produttiva nonché una certificazione sul rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e nel corso di svolgimento del ciclo produttivo nonché delle norme circa la tutela del lavoro minorile ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti.

Art. 7. REQUISITI E CRITERI GENERALI PER APERTURA ATTIVITA' ECONOMICHE DEL SETTORE MERCEOLOGICO NON ALIMENTARE Una certificazione sul rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e nel corso di svolgimento del ciclo produttivo nonché delle norme circa la tutela del lavoro minorile, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti.

Art. 8. ZONE IN CUI LE ATTIVITA' ECONOMICHE SONO SOTTOPOSTE AL REGIME AUTORIZZATORIO L'area che viene sottoposta al regime autorizzatorio è quella individuata con il colore rosso nella planimetria allegata al presente provvedimento. A questo proposito si stabilisce che tutti i locali, a piano strada e non, di un fabbricato che ricada anche per un solo lato in zona definita dal perimetro si intendono ricompresi nella zona che impone i vincoli più stringenti.

Art. 9. REQUISITI E CRITERI SPECIFICI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI APERTURA ATTIVITA' ECONOMICHE NELLE ZONE SOTTOPOSTE AL REGIME AUTORIZZATORIO Nel territorio individuato con colore rosso nella planimetria allegata al presente provvedimento, è consentito unicamente l'avvio delle attività di seguito elencate ed il criterio applicato nella valutazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione richiesta per l'avvio di un'attività commerciale all'interno del perimetro in argomento sarà il seguente:

- esercizi di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso che pongono in vendita in via esclusiva prodotti alimentari a marchio di qualità (certificazioni di prodotto riconosciute agli alimenti della comunità europea che vengono rilasciate da enti ed organismi di certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e garantiscono la provenienza originale del prodotto e/o che il processo di produzione avvenga in virtù di modalità legate a tipicità territoriali nel rispetto del disciplinare che sovrintende al marchio di qualità). A titolo esemplificativo e non esaustivo detti marchi sono: D.O.P.; I.G.P.; S.G.T.; D.O.C.G.; D.O.C.; I.G.T. e quelli riconosciuti da Regione Liguria, Comune di Genova e Camera di Commercio in qualità di prodotti commerciali genovesi/liguri e prodotti gastronomici tradizionali italiani; è esclusa la vendita dei prodotti per l'igiene della casa e della persona di cui all'art. 16 del Testo Unico del Commercio della Regione Liguria di cui a L.R. 1/2007 e s.m.i.;
- esercizi di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso di prodotti non alimentari: esercizi commerciali monoprodotto o monotematici (ossia che pongono in vendita una unica ed individuabile categoria merceologica) che pongono in vendita prodotti con marchi a produzione di alta qualità ai sensi della normativa vigente; è esclusa la vendita dei prodotti per l'igiene della casa e della persona di cui all'art. 16 del Testo Unico del Commercio della Regione Liguria di cui a L.R. 1/2007 e s.m.i.;
- Esercizi di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso non alimentari che svolgono attività di promozione turistica in accordo/collaborazione/patrocinato dell'Amministrazione Pubblica;
- Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, nel rispetto della disciplina regionale e comunale:
 - Per la ristorazione con somministrazione esclusiva di cucina tradizionale italiana e/o tradizionale europea non utilizzando prodotti precotti;
 - Per i bar che somministrano prodotti freschi e non precotti;
- Attività di lavorazioni, alimentari e non alimentari, artigianali artistiche, tradizionali, tipiche di qualità italiana con la tracciabilità delle materie prime nella filiera produttiva e certificazione sulla sicurezza.
- Attività di estetista e acconciatore. Tale attività non è consentita al piano strada nelle seguenti vie della cd zona rossa: Via Garibaldi, Piazza Fontane Marose, Via XXV Aprile, Via Roma, Piazza Matteotti, Via San Lorenzo, Piazza San Lorenzo, Via Lomellini, Piazza Banchi, Via San Luca, Via di Fossatello, Piazza Fossatello.

11. DISCIPLINA SUL DECORO DELLE ATTIVITA'

Tutte le attività operanti nel territorio oggetto dell'intervento di cui alla presente Intesa devono osservare il mantenimento di un adeguato livello di decoro strutturale ed estetico, coniugabile nella misura minima attraverso l'osservanza dei sotto indicati criteri:

- Le saracinesche devono essere mantenute in costante stato di cura con interventi destinati a garantire la lubrificazione dei meccanismi in movimento e la ripresa della tinteggiatura in maniera sistematica ad evitare la comparsa di ruggine e di fenomeni di abbandono.
- Gli infissi delle vetrine devono garantire il decoro dell'insieme ed una adeguata solidità strutturale nonché un elevato grado di igiene con particolare riferimento alle attività degli esercizi alimentari;
 - L'interno delle vetrine deve essere curato e l'esposizione delle merci in vendita deve essere ordinata, precisa, organizzata.
 - All'esterno delle vetrine non è ammessa l'esposizione di merce alla rinfusa o appesa a ganci, chiodi, strutture inadeguate. La parte della vetrina deve essere libera e comunque non occupata da materiali sistemati disordinatamente all'esterno della stessa. E' consentita l'esposizione ordinata di materiali e merci in appositi espositori che, se insistenti su suolo pubblico, debbono ottenere la prevista concessione all'occupazione. La vista di insieme delle vetrine delle attività deve essere ordinata, osservare una adeguata proporzione delle mercanzie esposte, essere chiara, nitida e possibilmente luminosa di luce interna o riflessa.
 - In generale sono ammesse le insegne inserite nell'apposito vano sopra porta laddove presente. Le insegne debbono seguire gli allineamenti principali dei prospetti degli immobili e non sovrastarne le architetture. In linea di massima sono vietate le insegne a cassonetto luminoso. Le insegne delle botteghe storiche dovranno essere mantenute indipendentemente dal cambio di attività commerciale del fondo. In ogni caso tutte le insegne ricadenti nel perimetro individuato dalla presente intesa devono essere sottoposte all'autorizzazione della Soprintendenza, qualora l'attività commerciale si trovi in un immobile vincolato, in tutti gli altri casi è comunque necessario il parere della Soprintendenza stessa ai sensi dell'art.49.

□ Sono vietate le vetrofanie, escluse quelle riferite ad iniziative promosse e o patrocinate da Enti firmatari dell'Intesa e dalle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, rappresentate in tutti i consigli delle camere di Commercio, Industria e Artigianato della Liguria. E' altresì vietata l'affissione di manifesti, volantini, avvisi vari, fogli di giornale e simili, fatta eccezione per le comunicazioni di trasferimento dell'attività commerciale in altro luogo e di offerta in locazione/vendita fondo.

□ L'esposizione di tende solari potrà avvenire solamente nei tratti di vicolo che ne consentono l'installazione dovranno essere in tinta ecru e di forma e materiale da concordare con la Soprintendenza;

□ Per l'esposizione della merce è possibile l'installazione di vetrinette ai lati delle luci di accesso ai locali nel rispetto della vigente disciplina;

□ E' fatto divieto di utilizzare le vetrine come luogo di stoccaggio delle merci. Al fine di prevenire l'abuso di sostanze alcoliche negli esercizi, o nei reparti degli stessi, nei quali viene esercitata l'attività di vendita del settore alimentare organizzata con il sistema di vendita del libero servizio, è vietato promuovere il consumo di alcool.

□ E' fatto divieto promuovere, in qualsiasi forma e con qualunque mezzo, sconti, offerte, condizioni vantaggiose d'acquisto o consumo di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione.

□ E' fatto divieto esporre cartelli luminosi e schermi led in aderenza o in prossimità delle vetrine.

Per quanto attiene gli edifici sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del codice dei Beni culturali D. Lgs. 42/2004, qualsiasi opera o cambio di destinazione d'uso deve essere autorizzata da parte della Soprintendenza ai sensi dell'art.21 del predetto codice.

12. ATTIVITA' ESISTENTI E ATTIVE

Tutte le attività economiche già esistenti ed attive nel perimetro territoriale dell'Intesa di cui al Punto 4 possono continuare a svolgere la loro attività.

Ai fini di una integrazione ed omogeneizzazione delle stesse con le nuove attività che si insedieranno nel rispetto di quanto stabilito dalla presente Intesa, le attività economiche già esistenti ed attive dovranno adeguarsi alle condizioni relative alla DISCIPLINA SUL DECORO DELLE ATTIVITA' di cui al Punto 11, previa comunicazione al Comune entro il termine da questi individuato e comunicato con provvedimento formale.

13. SANZIONI

Con riferimento al sistema sanzionatorio ed alle decadenze, in caso di accertata violazione della disciplina di cui al presente provvedimento, si darà applicazione alle disposizioni di cui al "Capo XVII Sanzioni e Decadenze" della L. R. gennaio 2007 n. 1 e s.m.i. – Testo Unico in materia di Commercio. L'apertura o il successivo svolgimento di una attività diversa da quella autorizzata o attivata con SCIA determina la revoca dell'autorizzazione stessa e, in generale, del titolo abilitativo e/o l'inibizione degli effetti della S.C.I.A. nonchè l'impossibilità di procedere al rilascio di nuovo provvedimento di abilitazione (autorizzazione/ presentazione della SCIA a seconda del regime applicabile) in capo al soggetto inadempiente nell'ambito del territorio individuato.



Anagrafica* (dati obbligatori)

Il/la sottoscritto/a:

Cognome:..... **Nome:**.....

Codice Fiscale: **Telefono:** **Fax :**

e-mail.....@.....

Data di nascita .../...../..... **Cittadinanza**

Luogo di nascita: Stato Provincia Comune

Residenza: Provincia Comune

Via/Piazza **N°**..... **C.A.P**

nella sua qualità di:

- Titolare dell'impresa individuale/artigiana** **Legale rappresentante della Società:**

Denominazione o ragione sociale

.....C. F.:

Partita I.V.A. (se diversa da C.F.):

e-mail.....@.....

con sede nel Comune di Provincia

Via/Piazza **N°**..... **C.A.P**

N. d'iscrizione al Registro Imprese CCIAA di

N. d'iscrizione al Registro Imprese Artigiane CCIAA di

TITOLARE dell'attività di **acconciatore** **estetista sita in Via**

.....

Trasmette SCIA relativa a:

- Trasferimento dell'attività da Via.....a Via

.....civico nero.....CAP.....

n°.....Postazioni di lavoro (riservato agli acconciatori)

(allegare la documentazione per "ASL3-Genovese" indicata a pag. 9)



- Ampliamento di superficie con annessione locale contiguo senza modifica indirizzo;

- Ampliamento di superficie con annessione locale contiguo e modifica indirizzo:
.....
.....;
(indicare nuovo indirizzo)

- Riduzione di superficie senza modifica indirizzo;

- Riduzione di superficie con modifica indirizzo :.....
.....
(indicare nuovo indirizzo)

- Variazione postazioni di lavoro da n..... a n.....
(RISERVATO AGLI ACCONCIATORI : da compilarsi anche nel caso di riduzione dei posti di lavoro)

- Variazione stato dei luoghi (con riferimento al prospetto ASL a pagina 4) indicare le modifiche apportate a :
 - stato dei luoghi
 - tipologia dell'attività svolta
 - apparecchiature utilizzate
 - trattamenti effettuati
 - aumento/riduzione cabine

Il sottoscritto dichiara che il trasferimento / ampliamento non comporterà alcuna modifica all'attività esistente, ai sensi degli artt. da 5 a 9 dell'Intesa di cui alla Delibera stessa con rispetto degli art. 11 e 12 (vedi allegato 1).

Genova,

(Firma).....



QUADRO AUTOCERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o
uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

1) che ai sensi della vigente normativa antimafia, non sussistono le cause di divieto, di
decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo n. 159 del 06/09/2011 e
successive modificazioni ed integrazioni;

2) di essere a conoscenza che l'attività può essere iniziata solo dopo aver conseguito
l'autorizzazione amministrativa;

3) Per Acconciatori (**da non compilare nel caso di trasferimento di attività**):

- di non aver modificato le apparecchiature per la disinfezione dello strumentario in uso;
- di aver modificato le apparecchiature per la disinfezione dello strumentario in uso (di cui
all'allegato elenco);

Per Estetisti (da non compilare nel caso di trasferimento di attività):

- di non aver modificato le apparecchiature destinate ai trattamenti estetici e la tipologia
delle prestazioni;
- di aver modificato le apparecchiature destinate ai trattamenti estetici (di cui si allegano
schede tecniche di conformità) e la tipologia delle prestazioni (allegare relazione descrittiva);

4) Solo per Acconciatori:

- di non aver modificato l'orario di lavoro;
- di aver modificato l'orario di lavoro (allegare modulistica di variazione orario);

5) di riconfermare l'incarico del Responsabile Tecnico al Sig/ra ;

6) che i locali sono conformi a quanto previsto dalle normative di riferimento in ordine ai requisiti
urbanistici, di destinazione d'uso, edilizi, igienico-sanitari e di sicurezza e dello smaltimento dello
strumentario tagliente e di altri eventuali rifiuti speciali ai sensi del D.Lgs. n. 03/04/2006 n. 152 smi
"Norme in materia ambientale ";

7) che gli arredi e le attrezzature sono conformi a quanto previsto dalle normative di riferimento
in ordine ai requisiti igienico-sanitari e di sicurezza;

8) che gli impianti tecnici e l'impianto elettrico presenti nei locali sono conformi alle prescrizioni
di cui alla normativa vigente in materia;

9) che l'attività è svolta nell'osservanza di quanto previsto dalla normativa di riferimento,
statale, regionale e comunale, in ordine alla sua conduzione igienica.

Genova,

Il Dichiarante



COMUNE DI GENOVA

IL MODELLO DEBITAMENTE COMPILATO E FIRMATO, CON I RELATIVI ALLEGATI, DEVE ESSERE INOLTROTO FIRMATO DIGITALMENTE IN FORMATO PDF.P7m VIA P.E.C. (POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA) ALL'INDIRIZZO comunegenova@postemailcertificata.it

Elenco documenti da allegare:

- documento di identità del richiedente,
- permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari),
- attestazione comprovante il versamento per il Comune di Genova da effettuare tramite bonifico bancario utilizzando l'apposito modello (vedi Allegato 4).
- procura di incarico se l'invio viene fatto da Professionista o da Associazione

E' altresì obbligatorio allegare per la ASL3-GENOVESE:

1. planimetria quotata dei locali in scala minima 1:100 con layout superfici degli ambienti, attrezzature, prestazioni e arredi fatta da un Professionista abilitato (per acconciatori indicare la posizione delle postazioni di lavoro e dei lavatesta);
2. per Acconciatori : relazione descrittiva delle caratteristiche dei locali medesimi, della loro localizzazione, della attrezzatura utilizzata per il servizio (elenco indicante la tipologia delle apparecchiature previste per la disinfezione dello strumentario in uso - con scheda tecnica di conformità) e della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico (D.M. n. 37/2008).
3. per Estetisti : relazione descrittiva, datata e firmata, delle caratteristiche dei locali, della loro localizzazione, delle attrezzature utilizzate per il servizio (allegare elenco apparecchiature e trattamenti di cui alle pagg. 5 e 6) e della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico (D.M. n. 37/2008).
3. ricevuta di versamento effettuato a favore della ASL 3 Genovese U.O. Igiene Pubblica c/c postale n. 21567169, causale: "Diritti di sopralluogo per accertamento attività di acconciatore/estetista in Via... .." avente i seguenti importi:

fino a mq. 50	Euro	114,00
pari o superiori a mq. 51	Euro	171,00
da 101 a 200 mq.	Euro	227,00
per ogni 50 mq. in più oltre i 200 mq.	Euro	57,00
la tariffa in ogni caso non dovrà superare	Euro	1763,00

SOLO PER ACCONCIATORI: Nel caso di consumo idrico giornaliero superiore a mc. 1 al momento di massima attività, occorre presentare istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR n. 59/2013.

NOTA BENE

L'autorizzazione amministrativa dovrà essere tenuta nell'esercizio unitamente al titolo professionale rilasciato dall'Organo pubblico.

Per l'uso di apparecchiature UV: devono essere esposti appositi cartelli nei quali siano fornite indicazioni relative al rischio di effetti nocivi per la salute degli utilizzatori, nonché le categorie di persone a cui ne è sconsigliata l'utilizzazione.



Sistema Sanitario Regione Liguria

www.asl3.liguria.it

DIPARTIMENTO PREVENZIONE
Struttura Complessa
Igiene e Sanità Pubblica

ATTIVITA' di ESTETISTA

Via Tel..... e-mail.....

Direttore Tecnico.....

Leg.Rappresentante.....

Equiparazione tra le apparecchiature in uso presso l'attività e quelle indicate nell'allegato A della Legge n.1 /90 e nell'allegato 1 del Decreto n.205 del 15 ottobre 2015

ELENCO APPARECCHIATURE

Tipo di Apparecchiature presenti c/o l'attività e numero di matricola

Equiparazione rispetto all'allegato A Legge 1/90 ed all'allegato 1 Decreto n.205 del 15 ottobre 2015

Data.....

Il Legale Rappresentante.....

La scheda tecnico informativa di ogni apparecchiatura dovrà essere detenuta c/o l'attività e messa a disposizione dell'organo di vigilanza



Sistema Sanitario Regione Liguria

www.asl3.liguria.it

DIPARTIMENTO PREVENZIONE
Struttura Complessa
Igiene e Sanità Pubblica
Complessa

ATTIVITA' di ESTETISTA

Via Tel..... e-mail.....

Direttore Tecnico..... Leg.Rappresentante.....

ELENCO TRATTAMENTI

TIPO di TRATTAMENTO	APPARECCHIATURA/COSMETICO UTILIZZATO*

**QUALORA IL TRATTAMENTO NON COMPORASSE L'USO DI APPARECCHIATURE E O COSMETICI
INDICARE "NESSUNO"**

Data.....

Il Legale Rappresentante.....

Sede legale Via Bertani, 4 -16125 GENOVA
Cod.Fisc/P.I.V.A. 03399650104

Tel.010/84911 protocollo@pec.asl3.liguria.it



DATI per effettuare Bonifico rimborso spese:

BENEFICIARIO: COMUNE DI GENOVA - SOTTOCONTO 257 Direzione Sviluppo del Commercio

Causale: Recupero spese relative all'esercizio sito in Via/piazza.....n.....

Oggetto dell'intervento:.....
.....

Importo da versare: Euro 59,00 – Cinquantanove/00

Da effettuarsi con bonifico bancario sul conto corrente n. 100880807 presso Unicredit S.p.A. ABI 02008 - CAB 01459 - CIN T - IBAN IT 08 T 02008 01459 000100880807, indicando come causale "Sottoconto n....."

E' obbligatorio indicare i dati su menzionati (beneficiari, sottoconto, e causale)



PROCURA DI INCARICO
(da compilarsi solo in caso di Procura)

Il sottoscritto, in qualità di*

DICHIARA

- di conferire al Sig.

procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica di

.....

(indicare il tipo di pratica)

- di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica certificata del soggetto che provvede alla trasmissione telematica

Ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000 il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali, dichiara che le copie informatiche dei documenti allegati alla pratica corrispondono agli originali conservati agli atti dell'impresa.

COGNOME	NOME	QUALIFICA	FIRMA AUTOGRAFA
.....

data.....

La procura va compilata e sottoscritta con firma autografa, acquisita tramite scansione in formato PDF ed allegata, con firma digitale, alla modulistica da inviare.
Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido del soggetto che ha apposto la firma.

*titolare, legale rappresentante, amministratore ecc.